



COMUNE DI TREVISO

Variante parziale n. 54 al P.R.G.

Individuazione del perimetro del “Centro Storico”
ai sensi della L.R. n. 11/2004

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Redazione a cura del Settore:
Pianificazione Territoriale ed Urbanistica

Treviso, 10 giugno 2014

INDICE

1. PREMESSA	3
2. LA VARIANTE URBANISTICA	3
3. GLI ELABORATI DELLA VARIANTE URBANISTICA	4
3. IL QUADRO NORMATIVO - ITER DELLA VARIANTE	4

1. PREMESSA

La legge regionale 29 novembre 2013, n. 32 "Nuove disposizioni per il sostegno e la riqualificazione del settore edilizio e modifica di leggi regionali in materia urbanistica ed edilizia", ha disposto la modifica dell'art. 48 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, prevedendo al comma 7-octies che "...In deroga al divieto previsto dal comma 1, e comunque fino all'approvazione del primo PAT, possono essere adottate, con le procedure di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61, e successive modificazioni, le varianti allo strumento urbanistico generale finalizzate all'insediamento, esclusivamente all'interno del centro storico, di medie o grandi strutture di vendita, ...".

La norma sopra richiamata, consente, anche ai comuni che ad oggi non sono ancora dotati di un PAT approvato, come il Comune di Treviso, la possibilità di adottare varianti al PRG finalizzate all'insediamento di medie o di grandi strutture di vendita, limitatamente all'interno del centro storico, come peraltro confermato dalla Regione Veneto, con propria nota prot. n. 535815 del 6/12/2013, inviata a tutti i Comuni.

L'attuale cartografia del PRG ed in particolare le tavole a valenza prescrittiva 13.3 "Disciplina del territorio e degli edifici", non riportano la perimetrazione del centro storico, e quindi con la presente variante si intende individuare e riportare sulla stessa, il perimetro del centro storico, ai sensi dell'art.40 della LR 11/04, per l'applicazione dell'art. 48, comma 7-octies della L.R.11/04, ovvero per consentire:

- ai privati/operatori economici interessati, di presentare istanze finalizzate all'insediamento di medie o grandi strutture di vendita all'interno del centro storico nelle sottozone del vigente PRG che non prevedono una destinazione urbanistica compatibile;
- all'Amministrazione comunale, di accogliere le eventuali istanze di cui sopra, redigendo le conseguenti varianti urbanistiche, ai sensi dell'art.48, comma 7-octies della L.R. 11/04, con le procedure di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61.

Si evidenzia, che in ottemperanza a quanto disposto dall'art.13 "Contenuti del Piano di assetto del territorio" della legge regionale 23 aprile 2011, n.11, il PAT adottato individua come centri storici il "Centro storico di Treviso" e "Porto di Fiera", individuando un perimetro analogo a quello riportato nell' "Atlante dei Centri Storici del Veneto."

La perimetrazione dei suddetti centri storici è confermata anche dalla tav.4.2 del PTCP approvato con DGR n. 1137 del 23 marzo 2010, che classifica, dal punto di vista del carattere culturale riconosciuto a ciascuno di essi, di "notevole importanza" il centro storico di Treviso e di "medio interesse" il centro storico Porto di Fiera, secondo quanto disposto all'art.43 delle Norme tecniche del PTCP.

2. LA VARIANTE URBANISTICA

Si è resa necessaria una variante cartografica, con l'introduzione delle perimetrazioni del centro storico, ed una variante alle norme tecniche di attuazione consistente in alcune modifiche ai seguenti articoli:

- Art. 14 – Definizioni, modalità e prescrizioni
- Art. 26 – Zona omogenea "A"

Si rimanda alla lettura dell'elaborato 2 - NTA del PRG: Raffronto tra vigente e proposta di Variante per l'esatta comprensione dei contenuti normativi.

3. GLI ELABORATI DELLA VARIANTE URBANISTICA

La Variante urbanistica al PRG n. 54 si compone degli elaborati di seguito elencati:

- Elab.1 - Relazione illustrativa;
- Elab.2 - NTA del P.R.G.: Raffronto tra vigente e proposta di variante;
- Elab.3 - Tavv. 13.3 "*Disciplina del territorio e degli edifici*" del PRG: Raffronto tra vigente e proposta di variante;
- Elab.4 - Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ai sensi della DGR 3173 del 10.10.2006;
- Elab.5 - Asseverazione di compatibilità idraulica.

4. IL QUADRO NORMATIVO - ITER DELLA VARIANTE

Il recepimento del perimetro del centro storico in questione, impone la necessità di ricorrere ad una variante urbanistica in applicazione dei disposti dell'art. 48, comma 7-octies della L.R. 11/04, con le procedure di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61.